

# RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013

Il bilancio di previsione per l'anno 2013, oggetto di odierna approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di questa ASP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 della L.R. 11 dicembre 2003, n. 19, come di consueto si compone delle seguenti parti:

- a) Parte Entrate;
- b) Parte Spese.

Il comma 2 del predetto articolo prevede che assieme al bilancio annuale l'Azienda deve deliberare una relazione atta ad illustrare, per programmi, gli stanziamenti previsti nell'entrata e nella spesa.

Nella parte dell'entrata trovano collocazione le fonti delle risorse necessarie per l'espletamento dell'attività di assistenza agli ospiti non autosufficienti ed autosufficienti accolti presso la residenza protetta ad utenza diversificata: oltre al classico capitolo per l'introito delle rette di degenza, hanno un risalto significativo i capitoli di entrata per l'erogazione dei pasti domiciliari nel contesto dei Comuni di Palmanova, di Trivignano, di Gonars e Santa Maria La Longa, mentre non trovano più collocazione quelli per l'erogazione dei pasti in alcune locali scuole elementari per effetto della non rinnovata convenzione con il Comune di Palmanova. Un altro capitolo significativo è quello del contributo previsto proveniente dall'ex Monte dei Pegni finalizzato a sostenere gli oneri per la mensa dei poveri "Padre Marco D'Aviano" attivata a partire dal giugno 2009 in accordo con il Comune di Palmanova, la Parrocchia e la Caritas, sita nella struttura della contrada Savorgnan, le cui modalità di erogazione della rendita è stata disciplinata attraverso una idonea convenzione e le cui modalità di ingresso sono state precisate con apposito Regolamento aziendale i cui contenuti sono stati concertati con

l'amministrazione del Comune di Palmanova. Nel settore delle risorse dei contributi e trasferimenti da privati è stato istituito il nuovo capitolo "Introiti di somme depositate e prescritte di ospiti", al fine di incamerare alcuni valori che non sono stati reclamati dagli aventi diritto.

Nel contesto delle entrate per movimento di capitali trovano invece allocazione la rata del contributo ventennale in conto interessi per l'importo di € 64.960,00 che sono finalizzate a finanziare, previa già attivata accensione di un mutuo ventennale con la Banca di Cividale gestrice del servizio di Tesoreria, alcuni lavori di straordinaria manutenzione ed adeguamento alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche della struttura ad utenza diversificata, oggetto di concessione della correlativa contribuzione regionale e che sono già in uno stadio di iniziale avanzamento; al riguardo, va infatti segnalato che attualmente sono in corso di espletamento le tre tipologie di lavori oggetto della predetta contribuzione: lavori di sopraelevazione e abbattimento delle barriere architettoniche e bagni assistiti, adeguamento impianto antincendio, impianto di chiamata camere e impianto di trattamento aria e sostituzione dei serramenti esterni congiunto al rifacimento delle porte interne. Inoltre, nel settore relativo alle quote capitarie di investimenti temporanei della liquidità, trova allocazione il rientro dell'investimento della cospicua contribuzione in conto capitale già incassata che è già stata temporaneamente investita e verrà successivamente impiegata in tranches decrescenti di liquidità in redditi strumenti finanziari in attesa di essere spesa per le opere in parola. L'onere delle opere che non è coperto dalla predetta contribuzione è stata finanziata attraverso l'accensione di un mutuo ventennale a rata semestrale dell'importo di € 1.000.000,00 contratto nel corso dell'esercizio 2012.

Nella Categoria dei "Trasferimenti di capitale da parte di Enti Pubblici" trova allocazione il contributo in conto capitale per l'arredo dei soggiorni di piano e attrezzature per disabili. Si prevedono inoltre contributi da privati per l'allestimento della sala formazione presso l'immobile ex Italgas.

Nella Parte delle Spese gli stanziamenti per gli oneri retributivi e contributivi del personale sanitario, socio-assistenziale ed amministrativo sono in linea con quelli dell'esercizio 2012, non subendo modifiche per effetto dei provvedimenti legislativi di congelamento dei contratti collettivi pubblici del personale dipendente.

Inoltre, si è dovuto tenere in debita considerazione anche il prevedibile incremento dell'onere del servizio esternalizzato di assistenza, che rispetto al passato sarà oggetto di indubbia lievitazione in occasione della procedure ad evidenza pubblica.

Anche il capitolo relativo agli adempimenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro è stato adeguatamente incrementato, soprattutto per la necessità di potenziare il quantum orario delle prestazioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno, nonché per acquisire la necessaria dotazione dei dispositivi individuali di sicurezza ed impartire una adeguata formazione al personale dipendente.

Per quanto riguarda gli aspetti strutturali di ammodernamento della Residenza Protetta, va segnalato che anche l'esercizio 2013 sarà contrassegnato dal prosieguo dei lavori di straordinaria manutenzione di abbattimento delle barriere architettoniche, di sopraelevazione, di adeguamento degli impianti antincendio, di realizzazione di alcuni bagni assistiti e degli impianti di chiamata nelle camere di degenza, di sostituzione dei serramenti esterni e rifacimento delle porte interne e di realizzazione del nuovo impianto di trattamento d'aria: questi interventi trovano già una prima fonte di finanziamento rappresentata dal contributo in conto capitale di € 1.324.831,77 incassato già alla fine dell'esercizio 2010. Come già accennato precedentemente, la differenza fra la spesa prevista ed ammissibile (2.136.825,44) e il predetto contributo in conto capitale è stata finanziata mediante l'accensione di un mutuo pari ad € 1.000.000,00, le cui rate semestrali trovano collocazione nella Parte delle Spese nei movimenti di capitale per la quota capitaria (€ 35.400) e nelle spese correnti per l'onere rappresentato dagli interessi (41.000,00). Questo mutuo, come in precedenza evidenziato, verrà in gran parte neutralizzato con il contributo annuo costante ventennale di € 64.959,49, la cui quarta rata sarà introitata nel corso dell'esercizio 2013.

Va segnalato che sulla determinazione della retta per gli ospiti non autosufficienti dell'esercizio 2013 ha inciso in maniera piuttosto significativa la previsione di dover sacrificare 3 posti letto per una durata presumibile di 9 mesi per far fronte ai lavori di manutenzione straordinaria: ciò, rispetto al bilancio di previsione precedente, conduce ad un ridimensionato tasso di saturazione dei posti letto al 97,6%, riducendosi di oltre un punto percentuale a quello che si attesterebbe in una situazione a regime di disponibilità di tutti i posti letto. Questo fattore comporta la necessità di effettuare un incremento delle rette indubbiamente superiore rispetto a quello che si sarebbe computato in condizioni normali.

Nonostante l'assiduo programma dei lavori di cui sopra e gli incrementi di spesa che si prospettano, nonché il pesante fattore sul gettito delle rette sopra evidenziato, l'incremento della retta giornaliera di ospitalità per le persone anziane non autosufficienti è stato contenuto nella misura giornaliera di € 1,50, mentre per gli ospiti autosufficienti, il cui mercato è **particolarmente stagnante e nel cui contesto sussistono evidenti difficoltà di copertura dei posti letto, non sono stati previsti ulteriori incrementi di retta**, anche in considerazione del fatto che l'attuale retta è già stata più volte incrementata negli anni precedenti: si fa al riguardo presente che il contributo regionale generalizzato per ospiti non autosufficienti di cui all'art. 13 della L.R. 10/97 è rimasto immutato nell'importo di € 16,60 giornalieri a far tempo dal 01/01/2010 e ciò non ha sicuramente consentito di smorzare l'incremento della retta per tale tipologia di ospiti. Comunque, **nonostante l'incremento in parola che comunque si attesta in una entità percentuale inferiore al tasso di incremento del costo reale della vita, le rette così determinate della residenza polifunzionale si collocano tra quelle più basse della Regione.**

Alla luce di quanto sopra illustrato, si riportano i dati riepilogativi del Bilancio di Previsione 2013 che pareggia con l'importo di € 5.972.124,00:

**- PARTE PRIMA - ENTRATA**

	Presunto avanzo di amministrazione es. precedente	€ 0,00
Titolo 1°	ENTRATE CORRENTI	€ 3.202.914,00
Titolo 2°	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 2.191.210,00
Titolo 3°	ENTRATE DERIVANTI DA ACCESSIONE DI PRESTITI	€ 0,00
Titolo 4°	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 578.000,00
<b>TOTALE IN EURO</b>		<b>€5.972.124,00</b>

**- PARTE SECONDA - USCITA**

	Presunto disavanzo di amministrazione es. precedente	€ 0,00
Titolo 1°	SPESE CORRENTI	€ 3.202.499,00
Titolo 2°	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 2.156.225,00
Titolo 3°	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 35.400,00
Titolo 4°	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 578.000,00
<b>TOTALE IN EURO A PAREGGIO</b>		<b>€5.972.124,00</b>

Esprimo, infine, a nome del Consiglio di Amministrazione, un doveroso ringraziamento a tutto il personale dell'Azienda e alla sua direzione per la professionalità, abnegazione e dedizione sempre dimostrata nello svolgimento dei loro compiti, sicuro che tale impegno verrà profuso anche nel prossimo esercizio durante le più nevralgiche, delicate ed impegnative fasi di completamento dei lavori di ammodernamento della Residenza Protetta.

Palmanova, 29 dicembre 2012

**IL PRESIDENTE**  
**Flavio Zanus**